

INTERVISTE. Giovanni Allevi e i suoi ricci, Mara Carfagna e le foto osé I potenti con tutte le loro vanità li sa vedere Stefano Lorenzetto

È altissimo il prezzo che i personaggi famosi pagano alla vanità. Stefano Lorenzetto — scrittore e giornalista veronese, già caporedattore all'*Arena*, ora editorialista del *Giornale* — lo ha compreso andando a intervistarli: il musicista Giovanni Allevi ammette d'aver costruito la propria immagine di geniale usando

il balsamo Hydra-ricci Garnier che «rende il riccio definito»; il ministro Mara Carfagna è contenta delle foto osé scattate quand'era modella perché un giorno potrà dire ai nipoti «guardate quant'era bella nonna»; il fotografo Fabrizio Corona si considera «molto sicuro» di se stesso; la

conduttrice Ilaria D'Amico punta a «una vicedirezione reale», magari al *Corriere della Sera*; Marta Marzotto confessa che da bambina si spediva lettere poetiche e aspettava il postino come se gliele avesse scritte un misterioso spasimante; Vittorio Sgarbi è convinto d'aver propiziato due miracoli, facendo persino uscire

dal coma il marito di una sua ammiratrice. Per non finire come i cosiddetti Vip, Lorenzetto s'è dato una regola: vanno *Visti da lontano*. Con questo titolo (sottotitolo: *Il prezzo della vanità*) il giornalista veronese pubblica da **Marsilio** una raccolta di interviste (352 pagine, 19 euro), da oggi nelle librerie. Pubblichiamo qui sotto un'estratto dalla prefazione. ♦

